

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI REGGELLO

50066 REGGELLO (Firenze) - Distretto n. 27
Via M. Guerri, 46 - tel. **055/868502 - 869251** - fax **055/8666199**
E-mail: fiic82300d@istruzione.it

Delibera n° 005 del 12/01/2024

Oggetto: Atto di indirizzo_integrazione a.s. 23-24.

L'anno 2024 il giorno 12 del mese di gennaio alle ore 18:00 negli appositi locali destinati alle riunioni, convocato nei modi previsti dalla legge, si è riunito il Consiglio d'Istituto con la partecipazione dei seguenti componenti previsti dal D.P.R. 416 del 31/5/74;

Presenti: Dallai Francesco, Baldini Elena, Barillà Angela Graziella, Bonatti Giulia, Braccini Nicola, Castagnini Sara, Degl'Innocenti Giulia, Orlandi Elena, Quercioli Andrea, Calandrino Denise, Cherici Giovanna, Fattizzo Anna Cosima, Magnifico Anna, Magni Tania, Mauro Vittoria, Sacconi Valentina, Bianchi Claudia, Sacconi Valentina, Brandigi Stella

Assenti: Cimarrì Valentina

Presiede la riunione: Orlandi Elena, presidente C.d.I.

Assume le funzioni di segretario: Barillà Angela Graziella

Riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero degli intervenuti il Presidente espone essere all'O.d.G. la pratica in oggetto

VISTA la propria Del n° 057 del 14/12/2021 con oggetto "Approvazione P.T.O.F 2022/25";

VISTA la legge del 13 luglio 2015, n. 107 (c.d. "La Buona Scuola");

VISTO il DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche";

VISTO il verbale del Collegio dei Docenti del 10 gennaio u.s. che ha approvato al punto 2 dell'O.d.G. gli aggiornamenti al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) 2022-2025 e al punto 3 i progetti per ampliamento al P.T.O.F. 2022/2025;

VISTA l'integrazione a.s. 2023/24 all'Atto di Indirizzo dell'Istituto riguardante il piano dell'offerta formativa triennio 2022-2025 portato al Collegio dei Docenti del 10 gennaio u.s. e ivi approvato;

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO DELIBERA

all'unanimità di adottare l'Atto di indirizzo come di seguito riportato.

Il Segretario
(Angela Graziella Barillà)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c.2 d.lg.39/1993

Il Presidente del Consiglio d'Istituto
(Elena Orlandi)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c.2 d.lg.39/1993

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore dei Servizi Amministrativi certifica che copia della presente delibera è stata pubblicata all'albo della scuola in data odierna e vi resterà per 15gg consecutivi.

Reggello, 17/01/2024

Il D.S.G.A.
Simone Pampaloni

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c.2 d.lg.39/1993



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di REGGELLO

50066 REGGELLO (Firenze) - Distretto n. 27
Via M. Guerri, 46 - tel. 055/868502 - 869251 - fax 055/8666199
E-mail: fiic82300d@istruzione.it
<http://www.scuolereggello.edu.it/>
E-mail certificata: fiic82300d@pec.istruzione.it

C.F. 94076200487

I.C. STATALE di REGGELLO
Prot. 0000183 del 09/01/2024
IV (Uscita)

Reggello, 09 gennaio 2024

Al Collegio dei Docenti

e.p.c.
Consiglio d'istituto
Sito web Istituto
Amministrazione Trasparente

LORO SEDE

OGGETTO: Linee di indirizzo per la stesura del Piano dell'Offerta Formativa Triennale (art. 1, comma 14.4, Legge n.107/2015).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;

VISTA la Legge 107/2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 3 DPR 275/99, così come novellato dai commi 14-16 articolo unico legge 107/2015;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Scuola, quadriennio giuridico 2006-09 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO che l'obiettivo del presente documento è quello di fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTE le risultanze del Rapporto di Autovalutazione di istituto;

VISTI gli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento;

VISTO il Piano per l'Inclusione;

VISTE le linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

CONSIDERATO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 3.2: Scuola 4.0;

CONSIDERATO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi;

VISTE le Linee guida per l'orientamento - D.M. 22 dicembre 2022, n. 328;

VISTE le Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022;

CONSIDERATA la nota MI 23940 del 19 settembre 2022 con oggetto Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale);

INDICA

con il presente **ATTO DI INDIRIZZO** l'orizzonte e gli orientamenti attuativi in ordine al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, inteso come sistema dei diversi processi organizzativi miranti a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità della nostra scuola sul territorio.

Le iniziative da attuare, a seguito delle riflessioni suggerite dal Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV), dal piano di miglioramento e dal prossimo bilancio sociale, necessitano di un nuovo contesto comunicativo capace di determinare un processo di miglioramento e produrre un'Offerta Formativa di qualità in grado di ridurre la dispersione scolastica, assicurare adeguati livelli di inclusività e favorire allo stesso tempo il raggiungimento di adeguati livelli di eccellenza.

L'offerta formativa dell'Istituto deve basarsi su un percorso di innovazione e miglioramento continuo da attuare tramite una prospettiva dinamica, tipica dei processi organizzativi.

Il presente Atto di Indirizzo per un Piano dell'Offerta Formativa, di durata triennale, intende delineare un modello di scuola organico nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione.

Si rende fortemente necessario attuare un'offerta didattica e formativa basata sul carattere indissolubile del fare e del conoscere attraverso percorsi autentici e auspicabilmente inter-trans-disciplinari.

Questo orizzonte viene rafforzato dall'introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Nell'elaborazione del Rapporto di autovalutazione (RAV) sono emersi punti di forza ma, anche, punti critici che vanno considerati in una prospettiva di miglioramento che trova il suo riferimento normativo nel Piano di Miglioramento (PDM) che coinvolge non solo il nucleo interno di valutazione (NIV) ma soprattutto alunni, genitori, personale, ecc...

Il Dirigente Scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, indica pertanto, sulla base dei dati in proprio possesso, con il presente Atto d'Indirizzo, gli Obiettivi strategici desunti dal RAV:

Obiettivi desunti dal RAV (priorità):

- Progettare itinerari flessibili nelle discipline curricolari con metodologie innovative (peer to peer, cooperative learning, flipped classroom) al fine di realizzare compiti di realtà e prove autentiche;
- Progettare curricoli disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise;
- Innalzare il livello delle competenze logico-matematiche in linea con la media regionale nazionale;
- Potenziare l'educazione alla legalità e alla cittadinanza anche alla luce dell'introduzione del Curricolo di Educazione Civica (D.L 92/2019);
- Valorizzare le eccellenze facendo esprimere a ciascuno il proprio pieno potenziale;
- Sviluppare le competenze in L2 nella prospettiva dell'internazionalizzazione e di una fattiva e reale cittadinanza europea;
- Attuare progetti caratterizzanti e costitutivi dell'identità della scuola sul territorio, nonché all'apertura a nuovi progetti che rispondano al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa, senza trascurare la realizzazione di progetti innovativi nella valorizzazione della tradizione culturale ed educativa della scuola;
- Adottare le Linee guida per l'orientamento del DM n. 328/2022, al fine di realizzare una vera e propria riforma dell'orientamento scolastico in grado di rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti;
- Potenziare l'approccio STEM attraverso le "4C": critical thinking (pensiero critico), communication (comunicazione), collaboration (collaborazione), creativity (creatività);
- Consolidare i protocolli in continuità degli anni ponte sia all'interno dell'istituto che nel biennio della Scuola Secondaria.

Fondamentale per l'individuazione dei processi necessari al raggiungimento di questi obiettivi sarà il ruolo degli organi

collegiali ed in particolare del Collegio Docenti.

Il Collegio docenti dovrà agire per:

- individuare percorsi didattici per competenza, anche innovativi e di ricerca, e di modalità di intervento chiare, omogenee e trasparenti, basate sulla progettazione di attività mirate alla prosecuzione del regolare processo di apprendimento di ogni alunno, garantendone altresì, in presenza di bisogni educativi speciali, la piena inclusione;
- realizzare, per la scuola dell'infanzia, attività in raccordo con le famiglie costruite sul contatto "diretto" tra docenti e bambini; l'obiettivo, in particolare per i più piccoli, sarà quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa;
- promuovere attività, per la scuola primaria e per gli altri gradi, che consentano agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze;
- valorizzare e consolidare prassi positive nella valutazione formativa;
- potenziare modalità operative condivise ed omogenee di comunicazione e verifica con gli studenti e le famiglie degli interventi formativi in atto, per la piena attuazione del "patto di corresponsabilità";

- prevedere l'aggiornamento del curricolo di istituto e dell'attività di programmazione didattica con gli obiettivi e traguardi specifici per l'educazione civica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società";
- promuovere il benessere a scuola per alunni, genitori e docenti;
- prestare particolare cura e attenzione agli alunni con disabilità, prevedendo per loro la frequenza prioritaria in presenza a scuola e il pieno coinvolgimento della famiglia e delle figure di supporto (operatori per l'autonomia e la comunicazione);
- prestare attenzione e cura agli alunni certificati DSA e BES con PDP;
- arricchire e potenziare la progettualità con inserimento di misure permanenti educative sulla prevenzione della salute;

CONTENUTI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve contenere:

- il fabbisogno dei posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero degli alunni con disabilità.
- Il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, secondo principi di qualità e di efficienza.
- Il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali e si ritiene prioritario l'adeguamento strutturale rispetto alle attuali sedi e il bisogno di infrastrutture nuove per aule e laboratori.

Il Piano dell'offerta formativa triennale, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa, deve contenere inoltre:

- il Piano di Miglioramento dell'istituzione scolastica, riferimento centrale per la progettazione dell'attività della nostra istituzione scolastica (art.1 c.14 L. n.107/2015).
- Le modalità di attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione (art.1 c.16 L. n.107/2015 e CM n.1972 del 15/09/2015).
- Le azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi (art.1 c. 56 L. n.107/2015) che, in coerenza con il Piano triennale sulla scuola digitale (P.N.S.D. - Piano Nazionale per la Scuola Digitale D.M. n.851/2015), si ritengono comunque rilevanti per la progettazione delle azioni formative.
- Le azioni volte allo sviluppo di una didattica universale (Universal Design for Learning) e altre metodologie innovative, ponendo in essere tutte le azioni connesse al PNRR Scuola 4.0 - Investimento 3.2 e Investimento 3.1.
- Le attività inerenti ai percorsi di orientamento, con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera (art.1 c.32 L. n.107/2015).
- Le attività inerenti alle linee guida per l'orientamento - D.M. 22 dicembre 2022, n. 328.
- Eventuali attività extrascolastiche ed in collaborazione con il territorio, caratterizzate da coerenza e continuità con l'azione formativa.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Collegio dovrà definire le aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi, che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Tenendo in considerazione che l'Istituto, oltre alla formazione interna, fa riferimento alle linee definite all'interno della formazione di Ambito 07 di cui fa parte.

Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola e previste attività di condivisione di buone pratiche e produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale. Per la formazione del personale tecnico e ausiliario si ritiene fondamentale tenere conto di quanto emerso nell'assemblea del personale ATA e che potranno emergere nel corso dell'anno scolastico.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione dei progetti e delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.Lgs n.122/09, art.1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali;
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.



Il Dirigente Scolastico
(Francesco Dallai)